

PRIMA SENTENZA PER I FATTI DI GENOVA 2001

# G8: un secolo di carcere

Condannati 24 manifestanti. Le pene sono dimezzate rispetto alle richieste

**GENOVA.** Cento e otto anni di carcere per 24 dei 25 manifestanti processati per le violenze al G8 di Genova nel 2001. Le condanne emesse ieri sono più che dimezzate rispetto ai 225 anni complessivi chiesti dai pubblici ministeri. Un'imputata è assolta con formula piena, per tutti gli altri i giudici hanno rigorosamente valutato i singoli fatti: la dura accusa di "devastazione e

saccheggio" è stata accolta solo per 10 imputati mentre negli altri casi le pene sono state sensibilmente ridotte.

In generale, hanno subito pesanti condanne (il massimo è 11 anni) coloro che hanno partecipato agli scontri in piazza Paolo da Novi nel primo giorno del G8, mentre c'è stata mano lieve per chi ha reagito alle cariche dei carabinieri (giudicate arbitrarie e illegali) in

via Tolemaide nel pomeriggio del 20 luglio, poco prima dell'omicidio di Carlo Giuliani. Soddisfatti gli avvocati difensori. «E andata bene», ha detto Massimiliano Monai, l'uomo della trave di piazza Alimonda che se l'è cavata con 5 anni rispetto ai 9 richiesti. Tutte le pene sono ridotte di 3 anni per effetto dell'indulto. Due carabinieri e due poliziotti sono stati incriminati per falsa testimonianza.

**MENDUNI, VILLA** e altri servizi >> 3



Alcuni teppisti distruggono un'auto e gli arredi di un ufficio a Genova durante le manifestazioni del luglio 2001

